



INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO

NOTA TECNICA ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' Versione 28 ottobre 2021
FAQ ATS LOMBARDIA AGGIORNAMENTO DEL 10/11/2021

La principale novità

- nella scuola primaria e secondaria I grado non esiste più la quarantena per i contatti stretti (quarantena di classe)



SI PASSA ALLA **SORVEGLIANZA CON TESTING**

- In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il **Dipartimento di prevenzione**, individua i possibili “contatti scolastici” del caso positivo e trasmette ai loro genitori/tutori, nel caso di minori le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, **fatta salva diversa indicazione da parte del DdP.**
- Qualora il DdP non sia già intervenuto, il dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite

- I contatti individuati (contatti scolastici) dovranno effettuare un **test antigenico o molecolare**
- La modalità di prescrizione di tali test seguirà l'organizzazione regionale.



**ABOLITA LA QUARANTENA CHE RIMANE SOLO PER CHI NON
ESEGUÈ IL TEST**

QUANDO FARE IL TEST?

alunni

- dal momento in cui si è stati informati del contatto dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola.
- 5 GIORNI DOPO (T5) il primo tampone

Cosa deve fare un alunno/a o un operatore in sorveglianza con testing?

Deve monitorare il suo stato di salute informando il Pediatra (PLS) o il Medico curante (MMG) in caso di comparsa di sintomi sospetti. Non può entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del primo test. Se il risultato del primo test è negativo è possibile rientrare a scuola esibendo la lettera di ATS distribuita dalla scuola e il risultato del test negativo; se invece il risultato è positivo, non può rientrare a scuola e occorre informare subito il medico curante.

Se anche il risultato del secondo test è negativo può proseguire la frequenza scolastica esibendo la lettera di ATS distribuita dalla scuola e l'esito del test negativo; se invece il risultato è positivo, non può proseguire la frequenza della scuola e dovrà informare subito il medico curante.

QUANDO FARE IL TEST?

docenti che hanno svolto almeno 4 ore
nella classe con positivo

- prima possibile dal momento in cui si è stati informati del contatto dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola.
- 5 GIORNI DOPO (T5) il primo tampone

se il docente non è vaccinato deve eseguire la quarantena

- Il DdP (ats) in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere e la relativa tempistica di rientro a scuola.
- In presenza di un secondo caso in un alunno o insegnante, sia gli alunni sia gli insegnanti vanno in quarantena se non vaccinati o ex casi Covid guariti da più di 6 mesi. Se vaccinati o guariti da meno di 6 mesi, non vengono posti in quarantena solo se si sottopongono a sorveglianza con tamponi al tempo 0 e 5.
- - In presenza di un terzo caso tra insegnanti o alunni, tutti i contatti (alunni e insegnanti) vanno in quarantena, indipendentemente dal proprio stato vaccinale.

In attesa del test

- I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico di effettuare sorveglianza con testing **non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.**

- Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola **dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica** in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP.
- Rimane ovviamente vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. I DdP comunicano tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività.

- Si ricorda che i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

- Ai soggetti in sorveglianza con testing deve essere richiesto, in modo responsabile, di **limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità** (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.
- In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.